

# Omb ancora in perdita, Loggia pronta a vendere

Nel semestre il «rosso» dell'azienda è di oltre 2,5 milioni  
Ricognizione tecnica al via, poi l'incontro con le parti sociali

■ Ancora in perdita. Di circa il doppio rispetto al deficit registrato nel 2012, «quando Omb International ha perso, al netto della cessione della sede, 1,2 milioni di euro». A raccontarlo sono i dati semestrali che la Loggia attendeva per delineare il futuro di un'azienda che è ufficialmente inserita nel piano cessioni. Un'azienda di cui il Comune «non può e non deve più farsi carico del rischio d'impresa, perché questo rischio è ad oggi scaricato sulla collettività». La linea politica del sindaco Emilio Del Bono e della sua squadra è netta e parte da presupposti pratici, legati ad un quadro economico e strategico che affonda le radici nelle linee programmatiche di mandato. Omb è stata rilevata interamente da Brescia Mobilità (che gli garantisce ben 31 milioni di euro di fidejussio-

ni), controllata al 100% dal Comune e, per questo, pubblica. Per risollevarsi ha strutturato un piano industriale che necessita di circa 15 milioni di euro di investimenti. C'è un però: Brescia Mobilità - e, quindi, il Comune stesso - non ha quei fondi. Anzi. Per sostenere la spesa 2013 - su cui pure gravano debiti, interessi e un buco di bilancio che è stato ripianato in extremis - e non andare in «default» è stato necessario alzare le imposte. Un atto «in emergenza, cui non c'era alcuna alternativa, perché il bilancio previsionale non era stato approntato dalla Giunta precedente» hanno spiegato a più riprese il sindaco e l'assessore della partita, Paolo Panteghini. Un atto cui «non si vuole ricorrere anche per il prossimo anno». Di qui la strada della vendita: se nessuno investe, il piano industriale di Omb non può

avere efficacia. Se il piano industriale non può avere efficacia, «il buco non può che allargarsi a spese dei cittadini». Nessun dito puntato contro i lavoratori né contro il piano industriale stesso. Anzi. Uno dei nodi focali è «accompagnare per mano» la vendita dell'azienda. L'assessore Panteghini è stato chiaro: «La Giunta non ritiene strategica la partecipazione in Omb, che è a tutti gli effetti nel piano cessioni. La direzione verso cui si vuole andare - ha precisato - è però quella di mantenere salde due condizioni. Il riferimento corre a salvaguardare in primis tutti i posti di lavoro, perché «a pagare le colpe di una scelta amministrativa scriteriata - come ha puntualizzato il sindaco - non devono essere i lavoratori». E, in seconda battuta, alla

continuità del piano industriale. Proprio per questo la questione Omb International sarà affrontata attraverso un documento «ad hoc»: in questi giorni è in corso la cosiddetta «ricognizione tecnica del quadro attuale, con l'analisi puntuale delle voci di bilancio». Poi, la Loggia incontrerà le parti sociali. Fino ad arrivare all'atto di vendita. Il sindaco Del Bono lo ha scritto nero su bianco nelle linee programmatiche: la strategia politica punta ad effettuare 100 milioni di euro di cessioni patrimoniali nel 2014. A partire da «un'azienda che pesa e grava sui conti pubblici». Con un obiettivo preciso: «Si vende per abbassare le tasse ai cittadini e offrire più servizi a una città che può ripartire».

**Nuri Fatolahzadeh**

**I CONTI**  
*Brescia Mobilità  
garantisce 31 mln  
di fidejussioni  
a Omb International*

**100 MILIONI**

A tanto ammonta il tesoro che la Loggia prevede di incassare dal piano cessioni, attraverso la vendita di immobili e azioni.

**2,2 MILIARDI**

Secondo una prima ricognizione effettuata dagli uffici tecnici, il Comune di Brescia vanta un patrimonio che supera i 2,2 miliardi di euro.

**25-30 MILIONI**

Con la cessione, scaglionata, del 45% delle quote comunali di Centrale del latte, la Loggia immagina di incassare dai 25 ai 30 milioni di euro complessivi. Al momento il Comune di Brescia detiene il controllo con il 96% (7.353.000 azioni). Nel 2012, il risultato d'esercizio dell'azienda di via Lammora è stato di 1.691.946 euro.

**5,3 MILIONI**

Ammonta a 5,3 milioni di euro la base d'asta fissata da Brescia Infrastrutture per la vendita dell'area pertinenziale alla stazione Metrobus Poliambulanza. La scadenza per la presentazione delle offerte per poter partecipare al bando di gara è alle 16 del 7 ottobre.





## Al centro

■ Uffici tecnici al lavoro sul nodo Omb International: dopo la ricognizione del quadro attuale e l'incontro con le parti sociali, la Loggia è pronta a formalizzare la compravendita dell'azienda

